



COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO

87040 Prov. di Cosenza

Codice fiscale 00391420783

Telef. 0984-442007 fax 0984-442185

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE	ORIGINALE	COPIA
	N° 9 del 26-04-2012	
OGGETTO:	Modifica ed integrazione Regolamento Comunale spese in economia (Deliberazione di C.C. n° 13/01-03-2007).-	

L'Anno **DUEMILADODICI** addì **VENTISEI** del mese di **APRILE** alle ore **18,15** nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica, in sessione **ORDINARIA** ed in **1°** Convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

N°	CONSIGLIERI	SI	NO
1	RUSSO Antonio - Sindaco	X	
2	PRINCIPE Fernando	X	
3	MARSICO Aldo		X
4	PERRI Agostino Fernando	X	
5	LIO Dora	X	
6	ACRI Antonio Ass. Esterno	X	
7	FORTINO Guido Ass. Esterno	X	
8	ALBERTO Francesco Maria Ass. Esterno	X	
9	MAGARO' Agostino Antonio	X	
10	CAIRO Mariateresa	X	
11	MARSICO Enrico		X
12	RITACCA Antonio	X	
13	LA CAVA Lidia	X	
14	BOCCUTI Mariangela	X	
15	TOSTI Gianfranco	X	
16	LIBRANDI Francesco	X	
17	LIBRANDI Veronica	X	
18	MAIENZA Francesco		X
19	DE BARTOLO Angelo	X	
20	MARSICO Antonio		X

Presenti	16	Assenti	4
----------	-----------	---------	----------

Assume la Presidenza il **Dott. Perri Agostino Fernando**.

Partecipa il Segretario Comunale Capo d.ssa Daniela MUNGO.

Assiste il Revisore dei Conti : //

Consigliere Anziano è il Sig. _____//_____//_____

Vengono nominati Scrutatori i Sigg. 1) _____/___ 2) _____/___ 3) _____/___

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI:16 VOTANTI : 13.

Relaziona il Sindaco e dà lettura della proposta di deliberazione del 02-03-2012 Prot. 2295 del Responsabile U.T.C./LL.PP. e del Responsabile U.T.C./Territorio.

- Visto il vigente “Regolamento Comunale per le spese in economia per l’esecuzione dei procedimenti di spesa in economia” approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 01/03/2007, esecutiva;
- Visto che l'art.4, comma 2, lett. m-bis della Legge 106 del 2011 ha così modificato il comma 11 dell'art.125 del D.lgs 163 del 2006:
"Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento."
- RITENUTO opportuno modificare ed integrare il vigente Regolamento comunale sopra detto;
- VISTO il Regolamento Comunale suddetto all'uopo modificato e corretto composto da n° 15 articoli;
- VISTO il verbale della I° Commissione Consiliare del 15-03-2012 in atti d'Ufficio;
- Si apre il dibattito e si dà lettura degli articoli del Regolamento comunale con le modifiche ed integrazioni all'uopo predisposte;

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Sig. Librandi Francesco e ribadisce che sarebbe opportuno bandire sempre gare ad evidenza pubblica (aste pubbliche); tuttavia esprime parere favorevole sul presente punto all'o.d.g.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Comunale Sig. De Bartolo Angelo e dice che il suo voto è anche favorevole.

SENTITI gli interventi, chiede e prende la parola il Sindaco e dice che l'onestà contraddistingue l'operato dei Responsabili dei Servizi di questa Amministrazione e sui quali possiamo apporre la nostra fiducia. Le modifiche e le integrazioni proposte nel Regolamento Comunale sono previste dalla Legge.

Dopo ampia discussione.

VISTI gli atti d'Ufficio.

VISTO il D. Lgs. 267/00.

PRESENTI: 16 – VOTANTI: 13

Con Voti favorevoli: 13, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Di MODIFICARE e INTEGRARE l'art.4 lett. e) del vigente “Regolamento Comunale per le spese in economia per l’esecuzione dei procedimenti di spesa in economia” per come sotto indicato:

Art. 4 Casi particolari

Il ricorso al sistema di spese in economia, nei limiti di importo di cui all'art. 1 è altresì consentito nelle seguenti ipotesi.

..... OMISSISS.....

e) forniture e servizi fino all'importo di € 40.000,00

- Di APPROVARE il presente “Regolamento Comunale per le spese in economia per l’esecuzione dei procedimenti di spesa in economia” così modificato ed integrato e composto da n° 15 articoli e che qui si allega sotto la lettera “A”;
- Di DARE ATTO che con l’approvazione del presente Regolamento Comunale, composto da n° 15 articoli, così modificato ed integrato, si intendono abrogate tutte le precedenti norme;
- di DARE ATTO del parere favorevole sulla regolarità tecnico/contabile del Responsabile U.T.C./LL.PP. ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/00;
- di TRASMETTERE il presente atto al Responsabile U.T.C./LL.PP.-Manutentivo, quale Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza;
- di PUBBLICARE il presente Regolamento comunale sul sito Web comunale.-

ESCE alle ore 19,15 il Consigliere Comunale Sig.ra Librandi Veronica.

PRESENTI: 15 - VOTANTI: 12.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Daniela Mungo

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Perri Agostino Fernando

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal 02-05-2012 prot. N°4535 Reg. Pub. N° 110.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo



COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO

87040 Prov. di Cosenza

Codice fiscale 00391420783

Telef. 0984-442007 fax 0984-442185

REGOLAMENTO COMUNALE PER L`ESECUZIONE DEI PROCEDIMENTI DI SPESA IN ECONOMIA

Deliberazione C.C. n° 13/01-03-2007

Deliberazione C.C. n° 9/26-04-2012

REGOLAMENTO COMUNALE PER L' ESECUZIONE DEI PROCEDIMENTI DI SPESA IN ECONOMIA

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il sistema delle procedure di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 384/2001 nei limiti di compatibilità con le disposizioni del codice dei contratti D.Lgvo 163/06.

Sono escluse dal presente regolamento i lavori in economia disciplinati dal regolamento approvato dal C.C. in data 07/06/2005 al n.14.

Sono pure escluse le ordinazioni di spese rientranti nella disciplina del regolamento comunale di economato.

Le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di cui al presente regolamento sono consentite fino al limite di importo di 211.000 Euro Iva esclusa (lett. b comma 1 art. 28 D.lgvo 163/06).

E' vietata la suddivisione artificiosa di una fornitura che possa considerarsi con carattere unitario.

Art. 2

Responsabile del procedimento

Le spese per beni e servizi di cui all'art. 1 saranno eseguite sotto la diretta responsabilità del Dirigente del servizio interessato, che assume la funzione di responsabile del procedimento. Lo stesso a sua volta potrà individuare all'interno della Ripartizione un dipendente cui affidare incarico di responsabile del procedimento per il singolo lavoro. Per l'acquisizione di beni e servizi il responsabile si avvale delle rilevazioni dei prezzi di mercato effettuate da Amministrazioni od Enti a ciò preposti ai fini di orientamento e della valutazione della congruità dei prezzi stessi in sede di offerta.

Art. 3

Forma della procedura

La procedura per l'acquisizione in economia può assumere due forme:

- a) amministrazione diretta
- b) cottimo

Nella prima il responsabile del procedimento impiega direttamente il personale del Comune o personale assunto appositamente, compra i materiali, utilizza merci proprie, noleggia i mezzi e quant'altro occorra per l'effettuazione delle acquisizioni elencate all'art. 1. Nella esecuzione per cottimo, invece, il Comune affida con le procedure di cui all'art. 6, sotto la sua responsabilità a persona o ad impresa le forniture di beni e servizi di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

Art. 4

Casi particolari

Il ricorso al sistema di spese in economia, nei limiti di importo di cui all'art. 1 è altresì consentito nelle seguenti ipotesi.

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;

- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale;
- e) **forniture e servizi fino all'importo di € 40.000,00**

Art. 5 **Procedura per l'aggiudicazione**

- 1) per servizi e forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;
- 2) per servizi e forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui all'art. 1, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero oggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;
- 3) nulla vieta al Responsabile del Procedimento, secondo il tipo di forniture o servizio, procedere con gara ad evidenza pubblica.

Art.6 **Provvedimento di aggiudicazione**

L'esame dei preventivi ed il relativo provvedimento di aggiudicazione dei lavori o delle forniture verrà effettuato in base all'offerta più vantaggiosa in relazione a quanto previsto nella lettera d'invito.

Nella determinazione dell'importo a base d'asta il responsabile si avvale delle rilevazioni dei prezzi di mercato effettuate da amministrazioni od enti a ciò preposti a fini di orientamento e della valutazione della congruità dei prezzi offerti ivi compresi quelli rilevati dalle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, il responsabile prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, l'Amministrazione si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuali e risarcimento danni previsti dalla legge e dalle norme contrattuali, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

Art. 7

L'affidatario di lavori, servizi, forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria prescritta per appalti di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente. Agli elenchi di operatori economici tenuti dalle stazioni appaltanti possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta, che siano in possesso dei requisiti di cui al periodo precedente. Gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento con cadenza almeno annuale.

Nessuna prestazione di beni, servizi, può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia.

Art. 8

Ordinazioni delle spese in economia

Per le forniture e servizi il cui importo non supera 20.000 Euro, I.V.A. esclusa, l'ordinazione a cura del responsabile del procedimento a terzi avviene attraverso una semplice "lettera commerciale" a seguito della determinazione di affidamento che dovrà essere controfirmata dall'impresa in segno di accettazione. L'impresa dovrà controfirmare inoltre il Capitolato d'Oneri appositamente predisposto dal Responsabile del Procedimento e contenente tutte le clausole reggenti la fornitura o il servizio richiesto.

Per le forniture ed i servizi i cui importi variano da 20.000 a 211.000 Euro, I.V.A. esclusa, l'ordinazione a terzi avviene solo dopo la sottoscrizione di un apposito atto contrattuale.

Qualora l'ufficio ritenga opportuno, in ragione delle caratteristiche della fornitura o del servizio, può essere richiesto alla ditta aggiudicataria il versamento di una cauzione ai sensi dell'art. 113 del D.lgvo 163/06.

Art. 9

Forniture e servizi complementari

Qualora nel corso del cottimo fiduciario si verificano cause imprevedute ed imprevedibili che richiedano prestazioni aggiuntive, il responsabile può far eseguire direttamente alla ditta appaltatrice forniture e servizi complementari nel limite del 20% dell'importo di aggiudicazione come previsto dalle normative civilistiche in materia.

Art. 10

Verifica della prestazione

La conclusione delle forniture e servizi eseguiti in economia è attestata con collaudo o certificato di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione.

Per forniture di importo inferiore a 20.000 Euro, I.V.A. esclusa il certificato di regolare fornitura è sostituito dal visto apposto dal responsabile del procedimento direttamente sulla fattura.

Art. 11

Accesso ai procedimenti

Al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento, l'Amministrazione Comunale garantisce a tutti i cittadini il diritto all'informazione sull'attività da essa svolta nel corso delle procedure per l'esecuzione delle forniture "in economia".

Il diritto di accesso informale si esercita mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente a formare l'atto conclusivo del procedimento.

Il diritto di accesso formale si esercita mediante richiesta in carta libera fatta, di regola, su apposito modulo fornito dall'Amministrazione ed indirizzata al Responsabile del Servizio, oppure al responsabile del servizio.

Art. 12

Controlli

Il servizio di controllo interno compie annualmente rilevazioni sul numero complessivo dei procedimenti in economia eseguiti; sul loro contenuto e sul rispetto delle norme racchiuse nel presente regolamento.

Art. 13
Rinvio

Le norme del presente regolamento costituiscono piena applicazione degli articoli 182 - 185 del Decreto Legislativo n. 267/2000 cui si rinvia esplicitamente.

Art. 14
Abrogazione di norme

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento non si applicano le altre disposizioni incompatibili con esso.

Art. 15
Entrata in vigore

Il presente regolamento, sarà pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione di approvazione.